



PENSIERO

della settimana

DIO BUONO CI HA
PRESELTE, CI HA
COLLOCATE NELLA VIGNA,
LAVORIAMO DUNQUE,
FATICHIAMO CON ENERGIA,
CON VIGORE E CON ILARITÀ
E CON PERSEVERANZA DA
NON STANCARCI GIAMMAI.

Sr. Chiara Bosatta

FOGLIO SETTIMANALE n. 595

Domenica 22 Aprile 2012

La pagina del VANGELO

TOCCATEMI E GUARDATE! UN FANTASMA NON HA
CARNE E OSSA, COME VEDETE CHE IO HO.

VANGELO DI LUCA

VANGELO e OMELIA

A noi Cristo mostra il suo corpo. Vuole essere riconosciuto dalle ferite dei chiodi, non dal volto. Cristo ci dice che, lui ha combattuto e lottato per salvarci.

XIX CAPITOLO GENERALE

dei Servi della Carità

Sabato prossimo, 28 aprile compie 47 anni di sacerdozio il nostro Superiore Generale don Alfonso Crippa. A lui facciamo tanti auguri, perché continui a guidare la Congregazione dei Servi della Carità con lo slancio del Padre don Guenella. Dopo che, soltanto qualche mese fa è stato proprio lui ad accogliere con gioia la proclamazione della santità del Fondatore. In questo momento è al lavoro per preparare e poi vivere come guida l'evento più importante della vita di una Congregazione: il **CAPITOLO GENERALE** dei 'Servi della Carità' che si terrà a luglio prossimo, ed avrà come tema: *"Il progetto di Provincia per una nuova evangelizzazione"*. Contemporaneamente gioisce per **otto seminaristi** – ai quali auguriamo di fare tanto bene a servizio dei più poveri - che in questi giorni hanno fatto a Roma, la **Professione Perpetua**. Auguri anche a loro.

ESPERIENZE ESTIVE 2012

- 10 – 24 giugno Grest al Don Guenella
 - 7 – 15 luglio Campo Medie a Tricase Porto (LE)
 - 29 luglio – 5 agosto Classi superiori a Messina
 - A fine agosto con le famiglie a Gualdera
- E' sempre entusiasmante un'esperienza di gruppo!

Madonna Pellegrina: Maggio si avvicina. Chi è interessato ad avere in casa la presenza della statua di Maria per intrattenersi con i vicini in preghiera e riflessione, lo comunichi quanto prima in segreteria, per poter organizzare questa visita di Maria.

8 X MILLE PER LA CHIESA

Voglio iniziare a ricordare a TUTTI coloro che nel 2011 hanno conseguito redditi di qualsiasi natura – tenuti e non alla presentazione della propria dichiarazione dei redditi – che possono con la propria firma e senza nessun costo aggiuntivo, contribuire al sostentamento dei sacerdoti, agli interventi di carità, ai progetti pastorali e alle opere sociali.

Basta soltanto la tua firma.

La Chiesa è affidata ai fedeli per le sue risorse. Ma la partecipazione è libera, non è mai scontata, e la firma va riconfermata ogni anno. Per ogni dubbio rivolgetevi ad un amico o a un commercialista di fiducia, dicendo loro di voler donare il vostro **8 X 1000** alla Chiesa Cattolica. Negli anni attraverso questo strumento sono stati realizzati tanti progetti di carità a favore dei più bisognosi. Sul fondo della Chiesa potete trovare materiale informativo a riguardo.

BEATA CHIARA BOSATTA

DINA BOSATTA nasce a Pianello Lario da Alessandro Bosatta e da Rosa Mazzucchi il 27 maggio 1858 . E' l'ultima di 11 figli: 6 maschi e 5 femmine. E' affidata alle cure della sorella Marcellina, 11 anni più grande di lei. Famiglia buona, onesta, religiosa, esemplare. La volontà di far progredire lo stile di vita, e dato che l'industria della seta non rendeva a sufficienza per i bisogni della numerosa famiglia, porta anche nella casa Bosatta la strada della immigrazione. E' vivo in quel tempo il richiamo forte a immigrare in America in cerca di fortuna e i Bosatta partono per l'Argentina: nel 1861 i figli Luigi e Sofia, nel 1870 Adelaide, Bartolomeo, Antonio, Carisio e alla fine anche Tranquillo, il maggiore.

Sotto la guida della sorella Marcellina Dina cresce con particolare attenzione alla preghiera e alla vita sacramentale. Dal 31 agosto 1871 alla fine del luglio 1877 Dina fa esperienza tra le Canossiane di Gravedona; nonostante si trovasse ottimamente, dopo i mesi di prova come propedeutica alla vita religiosa, non viene ammessa al noviziato. Motivazioni varie: carattere timido e riservato, paura che potesse cadere in situazioni di scrupolosità, ritrosia e difficoltà a stare con le ragazze in oratorio, mancanza di dote (come motivo secondario). Tanta tristezza e amarezza per Dina di fronte a questa decisione inattesa.

Dina ritorna a Pianello, accetta con grande difficoltà di entrare nell'Ospizio di Camlago, accetta di far parte della Fondazione delle Figlie di Maria SS. Immacolata e in seguito del Terz'ordine Francescano (3 agosto 1878). Alla morte di don Coppini (1 luglio 1881) subentra don Guenella che porta avanti l'opera del predecessore, prende la responsabilità del gruppo di consacrate e pian piano avvia le pratiche per la fondazione del suo Istituto femminile. Nel 1883 Dina si affida definitivamente a don Guenella per l'accompagnamento spirituale in occasione degli Esercizi spirituali su Santa Teresa.

Quattro sole obbedienze nella vita di suor Chiara, così chiamata quando fa la Professione religiosa: Camlago nell'ospizio come vice responsabile, maestra a Dongo, ad Ardenno per pochi mesi e poi direttrice a Como, dove appunto la sua vita si fa dono a Dio nel servizio dei malati in quel rigidissimo autunno del 1886.

Muore a Pianello il 20 aprile 1887 alle sei del pomeriggio. Nell'ultima visita che don Guenella aveva fatto a Don Bosco (fine gennaio 1887) aveva raccomandato al santo sacerdote la malattia di suor Chiara, don Bosco avrebbe detto, benedicendolo: "Se o quando pensa di aprire la prima casa per allargare la sua istituzione, la suora più buona che ha sarà il fondamento di quella casa".